

## DIFFIDA N.182/2023

**OGGETTO: DIFFIDA ALL'IMPRESA AUTOVANTI S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI GRANAROLO PER L'EMILIA (BO) IN VIA DEL LAVORO, 1 ED INSEDIAMENTO NEL COMUNE DI DESIO (MB) IN VIA MILANO, 33 A SCARICARE ACQUE REFLUE DI ORIGINE INDUSTRIALE E PARTE DELLE ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA IN VIOLAZIONE DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE R.G. N. 856 DEL 10/05/2021**

### Visti

- la Legge 7/08/1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la Legge 146/2004 dell’11 giugno 2004 con la quale è stata istituita la Provincia di Monza e Brianza;
- l’art. 15 dello statuto dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Monza e della Brianza approvato dal Consiglio provinciale con delibera n. 9 del 12/08/2011 così come modificato con delibera del Consiglio provinciale n. 15 del 29/05/2015 relativo alle funzioni attribuite al Direttore di ATO-MB;
- l'art. 2, della legge 23/12/2009, n. 191, Legge Finanziaria 2010, comma 186 bis inserito con il decreto-legge 25/01/2010, n. 2, coordinato con la legge di conversione 26/03/2010, n. 42 recante: «Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni» ed in particolare l’art.1 c.1 quinquies che dispone lo scioglimento delle autorità di ATO entro un anno dalla sua approvazione ovvero il 31/12/2010;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n. 9/2011 del 12/05/2011 di “Istituzione dell’Azienda Speciale denominata ‘Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale’ della Provincia di Monza e Brianza- acronimo ATO-MB”;
- il regolamento per l’utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza di ATO-MB della Provincia di Monza e Brianza vigente;
- la Delibera di CDA n. 6 del 08/06/2017 di Approvazione dello “Schema di Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito di Monza e Brianza - ATO MB e il Gestore Unico del Servizio Idrico

Integrato – Brianzacque S.r.l. per l'effettuazione dei controlli di cui al programma previsto dall'art. 128 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.”;

- la determinazione del Direttore Generale n. 14/2019 del 12/04/2019 avente ad oggetto “Approvazione procedura operativa in materia di vigilanza e controllo in materia ambientale, definita tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza e la Provincia di Monza e della Brianza” che demanda all'Ufficio d'Ambito, in merito ai procedimenti autorizzatori di cui all'art. 208 D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. e D.P.R. 59/2013, l'emanazione in materia di diffida e diffida con contestuale sospensione dell'autorizzazione, unicamente per la parte relativa agli scarichi in pubblica fognatura.

## Richiamati

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”, Artt. 101, 107, 108, 124, 125, 128, 129, 131, 133 e 137;
- l'art. 130 comma 1 a) del citato D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che attribuisce all'ente competente, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico, il compito di diffidare, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- la Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;
- la Legge Regionale 3 aprile 2001, n. 6 “Modifiche alla legislazione per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale – Collegato ordinamentale 2001”;
- la Legge Regionale 16 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito del 15/10/2012 in cui si prende atto che i riferimenti per lo scarico in fognatura sono i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e in cui di forniscono le modalità per il rientro dai limiti allo scarico previsti dal precedente erogatore.

## Premesso che

la Provincia di Monza e della Brianza - Settore Complesso Ambiente e Patrimonio - ha autorizzato l'Impresa **AUTOVANTI S.R.L.** a scaricare in pubblica fognatura con Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n. 856 del 10/05/2021 Allegato Tecnico Parte A Scarichi in Pubblica Fognatura, le acque reflue industriali e parte delle acque meteoriche di prima pioggia decadenti dall'insediamento produttivo sito nel Comune di Desio (MB), in Via Milano, 33 in cui si svolge l'attività di Lavaggio autoveicoli e autocarri (Pluriservizi società Cooperativa) e Commercio di autovetture e autofficina (Autovanti srl).

## Visto che

nel corso dell'attività di controllo degli scarichi effettuata ai sensi dell'art. 128 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il personale incaricato dal Gestore del SII per conto dell'Ufficio d'Ambito, ha effettuato un sopralluogo in data 24/10/2023 presso il succitato insediamento produttivo, di cui al verbale pervenuto all'Ufficio d'Ambito in data 24/10/2023 prot. ATO – MB n. 5859.

## Considerato che

- nel titolo Autorizzativo R.G. n. 856 del 10/05/2021 rilasciato dalla Provincia di Monza e Brianza nell'allegato tecnico di ATO – MB “*Scarichi in pubblica fognatura*” ai capitoli 6 e 7 “Prescrizioni Generali” e “Prescrizioni Specifiche” sono contenute le seguenti prescrizioni:
  5. dovrà essere presentata domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi della normativa vigente per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente. Lo scarico come modificato potrà essere attivato a seguito del rilascio di nuova autorizzazione;
  8. dovrà essere garantita al Soggetto Competente e/o al Soggetto Incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque convogliate, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;
  11. **la rete dovrà essere dotata di idonei pozzetti di campionamento** (dimensioni minime di 50 x 50 cm e un volume di ritenuta corrispondente alla profondità di 50 cm per consentire l'accumulo di un quantitativo di acque sufficiente ad eseguire il prelievo dei campioni),
    - a. **sulla rete mista**, prima della commistione con i reflui provenienti dall'unità immobiliare di altra proprietà;
    - b. **sulla rete mista**, immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica (scarico S01);
  13. **prima dell'attivazione dello scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura**, il titolare dello scarico dovrà installare **idoneo pozzetto di campionamento** (dimensioni minime di 50 x 50 cm e un volume di ritenuta corrispondente alla profondità di 50 cm per consentire l'accumulo di un quantitativo di acque sufficiente ad eseguire il prelievo dei campioni) **per le acque reflue industriali**, a valle dell'impianto di trattamento, prima della commistione con reflui di origine diversa;

14. **dovrà essere data comunicazione dell'avvio dello scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura entro 30 giorni dallo stesso, allegando planimetria definitiva e dichiarazione di conformità alla stessa dei lavori realizzati firmata da tecnico abilitato.** La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico, l'ubicazione dei pozzetti di campionamento e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nel presente allegato.
  15. **gli eventuali reflui raccolti dalle due caditoie ubicate sul lato nord internamente ai locali del piano interrato, attualmente collegate alla vasca perdente (dotata di impianto di sollevamento per riportare i reflui alla linea mista del piano terra in caso di evento meteorologico rilevante) non potranno essere recapitate in fognatura;**
  25. entro 6 mesi dalla notifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il gestore dello scarico dovrà presentare, per la necessaria approvazione, un progetto finalizzato ad eliminare le portate meteoriche recapitate nella rete fognaria pubblica, individuando per le stesse un recapito alternativo nel rispetto della normativa vigente in materia di scarichi e fatti salvi gli eventuali divieti di cui al D.lgs. 152/06, art. 94 per le zone di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano. Il progetto dovrà inoltre individuare le misure atte a ridurre il più possibile l'estensione delle superfici scolanti, così come definite dall'art. 2 del R.R. 4/2006;
- In sede di sopralluogo, è stato accertato che l'Azienda non ha provveduto ad eseguire alcuni degli adempimenti prescritti dalla Provincia di Monza e Brianza con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 856 del 10/05/2021 – Settore Complesso Ambiente e Patrimonio:
    5. dovrà essere presentata domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi della normativa vigente per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente. Lo scarico come modificato potrà essere attivato a seguito del rilascio di nuova autorizzazione;  
*(lo scarico viene esercitato in presenza di autorizzazione in capo ad altra azienda che ha comunicato la chiusura dell'attività)*
    8. dovrà essere garantita al Soggetto Competente e/o al Soggetto Incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque convogliate, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;  
*(non garantita)*
    11. **la rete dovrà essere dotata di idonei pozzetti di campionamento** (dimensioni minime di 50 x 50 cm e un volume di ritenuta corrispondente alla profondità di 50 cm per consentire l'accumulo di un quantitativo di acque sufficiente ad eseguire il prelievo dei campioni),
      - a. **sulla rete mista**, prima della commistione con i reflui provenienti dall'unità immobiliare di altra proprietà;
      - b. **sulla rete mista**, immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la rete fognaria pubblica (scarico S01);  
*(pozzetto finale non conforme)*

13. **prima dell'attivazione dello scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura**, il titolare dello scarico dovrà installare **idoneo pozzetto di campionamento** (dimensioni minime di 50 x 50 cm e un volume di ritenuta corrispondente alla profondità di 50 cm per consentire l'accumulo di un quantitativo di acque sufficiente ad eseguire il prelievo dei campioni) **per le acque reflue industriali**, a valle dell'impianto di trattamento, prima della commistione con reflui di origine diversa;
- (pozzetto di campionamento acque reflue industriali 39x39x5 cm di battente)*
14. **dovrà essere data comunicazione dell'avvio dello scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura entro 30 giorni dallo stesso, allegando planimetria definitiva e dichiarazione di conformità alla stessa dei lavori realizzati firmata da tecnico abilitato**. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico, **l'ubicazione dei pozzetti di campionamento** e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e **le prescrizioni contenute nel presente allegato**.
- (non comunicata attivazione dello scarico industriale)*
15. **gli eventuali reflui raccolti dalle due caditoie ubicate sul lato nord internamente ai locali del piano interrato, attualmente collegate alla vasca perdente (dotata di impianto di sollevamento per riportare i reflui alla linea mista del piano terra in caso di evento meteorologico rilevante) non potranno essere recapitate in fognatura;**
- (mancato riscontro)*
25. entro 6 mesi dalla notifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il gestore dello scarico dovrà presentare, per la necessaria approvazione, un progetto finalizzato ad eliminare le portate meteoriche recapitate nella rete fognaria pubblica, individuando per le stesse un recapito alternativo nel rispetto della normativa vigente in materia di scarichi e fatti salvi gli eventuali divieti di cui al D.lgs. 152/06, art. 94 per le zone di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano. Il progetto dovrà inoltre individuare le misure atte a ridurre il più possibile l'estensione delle superfici scolanti, così come definite dall'art. 2 del R.R. 4/2006;
- (non adempiuto)*

***Il Direttore Dell'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza***

## **DIFFIDA**

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate, l'impresa **“AUTOVANTI S.R.L.”** P.IVA. 02065651206 con sede legale in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) Via del lavoro, 1 ed impianto in Comune di Desio (MB) Via Milano, 33 nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, **dal proseguire lo scarico in fognatura delle acque reflue industriali e parte delle acque meteoriche di prima pioggia in violazione delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale R.G. n. 856 del 10/05/2021 Allegato Tecnico Parte A Scarichi in Pubblica Fognatura.**

L'impresa dovrà attenersi al rispetto delle prescrizioni imposte con il titolo autorizzativo R.G. n. 856 del 10/05/2021 – Allegato Tecnico Parte A Scarichi in Pubblica Fognatura – trasmettendo opportunamente, **entro e non oltre 20 giorni** dal ricevimento della presente, documentazione che attesti di aver attivato l'iter per

Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cgn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cgn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965

l'adempimento delle prescrizioni, che dovranno essere eseguite entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento dalla presente, dandone evidenza allo scrivente Ufficio d'Ambito, al Gestore del Servizio Idrico Integrato Brianzacque Srl, alla Provincia di Monza e Brianza, al Comune di Desio e ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza.

**Si segnala che non si concedono proroghe a tempistiche per l'adempimento di prescrizioni già scadute.**

In caso di mancato adeguamento delle prescrizioni poste con la diffida ed in caso di reiterate violazioni ci si riserva di procedere a sospendere ed a revocare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 130 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

**Resta inteso che la diffida si riterrà risolta contestualmente all'avvenuta ottemperanza da parte dell'Azienda alle prescrizioni contestate.**

**Informa che**

- il presente provvedimento sarà notificato a mezzo PEC all'impresa **"AUTOVANTI S.R.L."** con sede legale in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) Via del Lavoro , 1 ed impianto in Comune di Desio (MB) Via Milano, 33 e trasmesso al Gestore del SII Brianzacque Srl, alla Provincia di Monza e Brianza, al Comune di Desio e ad ARPA Dipartimento di Monza e Brianza;
- si dà atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica;
- si attesta che il Direttore Generale ha accertato l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Azienda, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla L. 190/2012 e s.m.i., dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e dal Codice di Comportamento dei dipendenti;
- ai sensi degli artt. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL –pec [farepa@pec.net](mailto:farepa@pec.net) .

**Ufficio ATO-mb**

*Il Direttore*

(Dott.ssa Erica Pantano)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento U.O. Controlli e Sanzioni: Dott.ssa Giorgia Nullo – Tel. 039 9190138

Referente della pratica U.O. Controlli e Sanzioni: Dott. Riccardo Orsini – Tel. 039 9160924

**Ufficio d'Ambito  
Territoriale Ottimale**  
Azienda Speciale

Sede Istituzionale  
Via Grigna, 13  
20900 MONZA MB

Sede Operativa  
Via Locarno, 1  
20900 Monza

[www.atomonzabrianza.it](http://www.atomonzabrianza.it)  
e-mail: [ato-mb@ato.mb.it](mailto:ato-mb@ato.mb.it)  
pec: [ato-mb@cgn.legalmail.it](mailto:ato-mb@cgn.legalmail.it)  
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA